

## VareseNews

### Busto sogna nuovi sport e un museo, asse tra Stefano Ferrario e il Coni

**Pubblicato:** Lunedì 22 Agosto 2016



Nell'eterna lotta tra Varese e Busto Arsizio da sempre lo sport (in particolare coi derby calcistici tra biancorossi e biancoblù) è stato uno dei campi in cui la competizione si è espressa con maggiore foga. **Il nuovo assessore allo Sport Stefano Ferrario non vuole essere da meno e punta a portare a Busto Arsizio nuovi sport e nuove società sportive.**

L'intento è quello di avvicinare **il capoluogo che ha 130 società sportive attive contro le 80 di Busto** e per farlo ha deciso di giocare la carta del Coni chiamando a Busto il suo successore come delegato provinciale del Comitato Olimpico, **Marco Caccianiga**, varesino doc e grande uomo di sport della città "rivale" di Busto.

«L'obiettivo è quello di ampliare ampliare il ventaglio dell'offerta sportiva a Busto Arsizio: vogliamo portare realtà come il **baseball, il tiro con l'arco** ma anche **far tornare il rugby o il football americano** e vogliamo farlo con il Coni» – ha detto Ferrario al delegato Coni.

Da parte sua Caccianiga non si è tirato indietro e ha subito proposto «una convocazione congiunta delle federazioni degli sport che a Busto non sono presenti per fare un punto della situazione e tracciare insieme una road map verso l'ampliamento di questa offerta».

Ferrario ha chiesto al delegato anche **la possibilità di portare a Busto Arsizio per la prossima estate**

**il modello Educamp:** si tratta di un campo estivo polisportivo gestito e organizzato dal Coni nel quale, con esperti di scienze motorie e allenatori di diverse discipline sportive, si permette ai bambini di provare diversi sport con un'impronta didattica: «A Varese il metodo ha riscosso molto successo sia tra i ragazzi che tra i genitori – ha sottolineato Caccianiga – in questo caso è importante la collaborazione con l'amministrazione».

La risposta di Ferrario è stata immediata: «Abbiamo pensato che la collocazione ideale e rispondente ai criteri del Coni è il Museo del Tessile grazie alla sua versatilità per la presenza di una zona esterna e una zona coperta e per la sua non eccessiva lontananza da una struttura come le piscine Manara».

L'occasione dell'incontro tra i due è stata sfruttata anche per lanciare l'evento del **17 settembre** in città che si intitola **“Busto in Sport”** e che ricalca quanto fatto negli anni precedenti con “Trova e prova il tuo sport”, una vetrina per tutte le associazioni sportive cittadine.

L'ultimo e più alto obiettivo dell'assessorato allo Sport targato Ferrario è la volontà di costituire a Busto Arsizio il museo dello Sport: «E' un progetto che sto sviluppando in sinergia con l'assessore all'educazione Paola Magugliani – spiega – proveremo di approfittare dei bandi anche alla Fondazione Cariplo e della Fondazione del Varesotto per recuperare fondi».

Ferrario sogna una struttura che non metta in mostra solo magliette e cimeli ma che sia un luogo interattivo che attiri i giovani e le scuole di tutto il territorio. Nella sua testa il luogo dove realizzarlo c'è già ma non vuole svelarlo anche se tutto fa pensare all'ex-calzaturificio Borri: «Prima di dire qualsiasi cosa devo parlarne col sindaco e con la giunta ma – assicura – è uno dei miei obiettivi principali da assessore». Se ne tornerà, dunque, a parlare presto.

**Orlando Mastrillo**

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)